

CARIPLIO FACTORY

In 30 mesi quasi 12.000 opportunità di lavoro

GIOVANNA SCIACCHITANO
 Milano

Un bilancio positivo quello di Cariplo Factory, che dopo 30 mesi di attività può certificare ben 11.968 job opportunities soprattutto a beneficio dei giovani. Questo hub dell'innovazione, che ha sede a Milano negli ambienti ristrutturati dell'ex Ansaldo, è nato tre anni fa su impulso di Fondazione Cariplo e ha messo in cantiere 325 attività per un totale di 16 progetti con partner quali Fastweb, Microsoft Italia, Novartis e Terna. I risultati, raccolti dalla Fondazione Politecnico di Milano in collaborazione con Pts Clas - Noviter, hanno superato le aspettative. Così oggi studenti, giovani professionisti, innovatori e imprenditori hanno potuto svolgere un'attività di formazione professionalmente qualificante, un'esperienza lavorativa oppure un percorso per lo sviluppo nell'ambito della digital economy. Ma trovano spazio anche programmi di incubazione e accelerazione, networking, mentorship e advisory per investimenti di venture capital.

Parlando di questi temi c'è, poi, un mito da sfatare, quello cioè che il digitale tolga occupazione. E lo fa proprio il sindaco di Milano Beppe Sala: «Negli ultimi dieci anni in città i posti di lavoro sono cresciuti di 150mila unità, soprattutto nel mondo femminile, tra i 20 e i 30 anni, in particolar modo per chi ha livelli di istruzione elevati». Dunque se alcuni lavori cambieranno non bisogna nutrire troppi timori. «La nostra filiera si rivolge ai talenti e non intende lasciare indietro nessuno» ha sottolineato Renato Cerioli, presidente di Cariplo Factory. Mentre Giuseppe Guzzetti, presidente di Fondazione Cariplo, ha annunciato che si vorrebbe realizzare un'iniziativa a-

naloga a Napoli con **Fondazione con il Sud**: «Questa esperienza dimostra che, insieme, è possibile dar vita a un epocale cambiamento nell'approcciare il tema del lavoro e dell'innovazione in Italia, alimentando in questo modo la crescita economica e sociale del Paese». Fra i progetti che hanno aderito subito alla sfida di Cariplo Factory alcuni dato vita a soluzioni interessanti, che a loro volta hanno generato lavoro. Come la app sulla gestione dei rifiuti messa a punto da Carlo Garelo, con il supporto di Fastweb Digital Academy, grazie alla quale da una vecchia stampante se ne può ricavare una 3 D. Oppure la piattaforma digitale Patch di Alessandro Monterosso, nell'ambito del progetto BioUpper, che aiuta i pazienti nella fase di sperimentazione farmacologica con anche Ibm e Novartis. Next Energy con Terna ha sostenuto la start up di Paola Allamano che utilizza le telecamere di videosorveglianza per estrarre dati sulle condizioni meteorologiche attraverso speciali sensori. Infine, GrowITup con Microsoft Italia ha appoggiato la piattaforma per il monitoraggio dell'inquinamento indoor di Antonella Santoro, ceo di Nuvap.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

